

Quando arte e moda giocano a rincorrersi sull'onda della creatività

IL LIBRO

Le rare immagini dell'abito Si-shuan di Roberto Capucci. E *Beauty of the Kanbun Era*, rotolo di fine XVII secolo. Di Capucci anche Oceano accostato a *La grande onda Kanagawa* di Hokusai. Poi, l'abito Versace ispirato a *Marilyn Monroe* di Andy Warhol. E così via. È un intenso dialogo tra arte e moda, fatto di citazioni, influenze, suggestioni, a volte ricercate, a volte figlie di un comune sentire, quello che anima il saggio *Arte in moda. Giochi d'ispirazione*, scritto da Stefania Macioce, docente di Storia dell'arte moderna alla Sapienza di Roma, con la collaborazione scientifica di Elena Foschi, edito da Logartpress, presentato ieri a Roma alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna

e Contemporanea, alla presenza di Roberto Capucci e Antonio Romano, con messaggi di Claudio Strinati e Santo Versace. In sala anche Natino Chirico.

LA CONTEMPLAZIONE

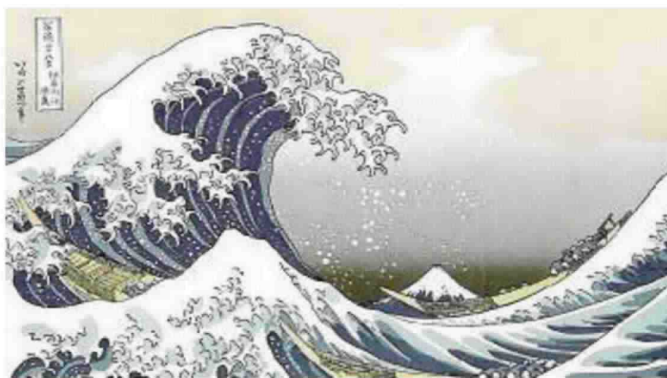
«Moda e arte, dal punto di vista della creatività, sono fortemente legate», dice Stefania Macioce. Ed è proprio questo legame a essere approfondito nel volume, accurata indagine storica, sociologica e antropologica che corre attraverso secoli di progetti e costruzione di bellezza. «Ho sempre amato l'arte - racconta Capucci - se guardo un'opera non è per riproporla su un abito, quello non mi interessa, ma la sua contemplazione mi dona forza. L'arte per me è una necessità». Nel libro pure profili a tutto tondo di stilisti che hanno interpretato l'arte nella moda, da

Ken Scott a Coco Chanel, da Balenciaga a Gianni Versace e, appunto, Roberto Capucci. Un «lavoro pregevole» ha sottolineato nel messaggio Santo Versace.

Corredato da un ricco apparato iconografico, il volume sollecita nuove riflessioni sulle creazioni artistiche. Da contemplare o indossare. «Chi segue la moda è già demodé - afferma Capucci - La donna deve avere grande personalità, così è elegante. La moda esiste, ma stiamo attenti. Tutti».

V. Arn.

**ROBERTO CAPUCCI
ALLA PRESENTAZIONE
DEL SAGGIO DI STEFANIA
MACIOCE: «LA DONNA
È ELEGANTE SOLO SE HA
GRANDE PERSONALITÀ»**



AZZURRO L'abito Oceano di Capucci, "L'Onda" di Hokusai e la copertina

